



Sant'Elpidio a Mare Teatro Cicconi



Stagione Teatrale 2025-26



13.11 2025
STIVALACCIO TEATRO
ROMEO E GIULIETTA
L'amore è saltimbanco
soggetto originale e regia
Marco Zoppello

9.12 2025
LEO GASSMANN
SABRINA KNAFLITZ
UBI MAIOR
di Franco Bertini
regia Enrico Maria Lamanna

14.1 2026
MATILDE FACHERIS
VIRGINIA ZINI
SANDRA ZOCCOLAN
ALMENO TU NELL'UNIVERSO
Omaggio a Mia Martini
pianoforte e arrangiamenti
Mell Morcone

19.2 2026
MARIO AUTORE
ANNA FERRAIOLI RAVEL
DOMENICO PINELLI
DITEGLI SEMPRE DI SÌ
di Eduardo De Filippo
regia Domenico Pinelli

6.3 2026
VERONICA PIVETTI
L'INFERIORITÀ MENTALE DELLA DONNA
di Giovanna Gra
regia Gra&Mramor

15.4 2026
ROCÍO MUÑOZ MORALES
GIORGIO LUPANO
GABRIELE PIGNOTTA
CONTRAZIONI PERICOLOSE
una commedia scritta e diretta da
Gabriele Pignotta

ABBONAMENTI
24 - 25 OTTOBRE rinnovi
26 OTTOBRE rinnovi con cambio posto
3 - 4 NOVEMBRE nuovi

BIGLIETTI
dal 6 novembre

BIGLIETTERIA
TEATRO CICCONI
in campagna abbonamenti
nei giorni indicati dalle ore 18 alle ore 20

dall'8 novembre ogni sabato dalle ore 11 alle ore 13
il giorno precedente lo spettacolo dalle ore 18 alle ore 20
il giorno di spettacolo dalle ore 18 ad inizio spettacolo

ONLINE
www.vivaticket.com
L'acquisto online comporta un aggravio del costo
in favore del gestore del servizio.

INFORMAZIONI
AMAT 071 2072439 www.amatmarche.net
BIGLIETTERIA TEATRO CICCONI 347 6467171
(negli orari di apertura indicati)

INIZIO SPETTACOLI
ore 21.15



Città di Sant'Elpidio a Mare | AMAT
con il contributo di
MiC e Regione Marche
con il sostegno di
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo
Tennacola Spa

TEATRO CICCONI
STAGIONE TEATRALE 2025-2026

giovedì 13 novembre 2025
STIVALACCIO TEATRO
ROMEO E GIULIETTA
L'amore è saltimbanco
soggetto originale e regia Marco Zoppello

martedì 9 dicembre 2025
LEO GASSMANN, SABRINA KNAFLITZ
UBI MAIOR
di Franco Bertini
regia Enrico Maria Lamanna

mercoledì 14 gennaio 2026
MATILDE FACHERIS, VIRGINIA ZINI, SANDRA ZOCCOLAN
ALMENO TU NELL'UNIVERSO
Omaggio a Mia Martini
pianoforte e arrangiamenti Mell Morcone

giovedì 19 febbraio 2026
MARIO AUTORE, ANNA FERRAIOLI RAVEL, DOMENICO PINELLI
DITEGLI SEMPRE DI SÌ
di Eduardo De Filippo
regia Domenico Pinelli

venerdì 6 marzo 2026
VERONICA PIVETTI
L'INFERIORITÀ MENTALE DELLA DONNA
di Giovanna Gra
regia Gra&Mramor

mercoledì 15 aprile 2026
ROCÍO MUÑOZ MORALES, GIORGIO LUPANO, GABRIELE PIGNOTTA
CONTRAZIONI PERICOLOSE
una commedia scritta e diretta da Gabriele Pignotta

comunicato stampa

**SANT'ELPIDIO A MARE, LA NUOVA STAGIONE PER IL TEATRO CICCONI.
DA 24 OTTOBRE ABBONAMENTI IN VENDITA.**

Grandi protagonisti testi classici e titoli moderni nel cartellone 2025-2026 del **Teatro Cicconi di Sant'Elpidio a Mare** presentato alla stampa dal sindaco **Gionata Calcinari** con gli assessori alla cultura **Giovanni Martinelli** e agli eventi, spettacoli e manifestazioni **Maria Linda Rossi**, insieme al direttore AMAT **Gilberto Santini**.

Sei spettacoli in abbonamento per la stagione teatrale di tradizione che, realizzata dalla collaborazione fra Comune e AMAT con il sostegno di Regione Marche e Ministero della Cultura e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo e di Tennacola Spa, mette al centro il teatro di prosa. Per arricchire ulteriormente il programma con l'intento di favorire una fruizione diversificata del teatro cittadino ed estenderne le attività da novembre a maggio, il Comune sta predisponendo, inoltre, una rassegna di teatro locale e una musicale variegata che saranno illustrate a breve.

Inaugura il cartellone in abbonamento giovedì **13 novembre** la compagnia di teatro popolare **Stivalaccio Teatro**, che ha fatto della rivisitazione della Commedia dell'Arte la propria cifra, con «**Romeo e Giulietta. L'amore è saltimbanco**», soggetto originale di **Marco Zoppello** interpretato dallo stesso Zoppello con **Anna De Franceschi e Michele Mori**. Per la breve sosta veneziana di Enrico di Valois diretto a Parigi per essere incoronato Re, una coppia di saltimbanchi e una 'honorata cortigiana' vengono incaricati di allestire *Romeo e Giulietta*. Ma il loro ha tutta l'aria di essere una prova, alla maniera di quella dei comici del *Sogno di una notte di mezza estate*, in cui la celeberrima storia d'amore prende forma e si deforma mescolando trame, dialetti, canti, suoni, duelli e pantomime. **Leo Gassmann e Sabrina Knaflitz** sono gli interpreti di *Ubi Maior* secondo appuntamento in scena al Cicconi martedì 9 dicembre. Il testo, firmato da Franco Bertini e diretto da Enrico Maria Lamanna, alternando momenti di intensa emotività a spunti ironici esplora il conflitto tra principi e necessità e mette a fuoco il momento in cui si deve diventare adulti. Un messaggio del padre richiama a casa Tito, ventenne campione olimpico e ragazzo integro. Una leggerezza commessa in passato dalla madre sta mettendo la famiglia in una situazione potenzialmente distruttiva. Tito dovrà affrontare la sfida più complessa: non su una pedana, ma nella vita, dove le regole sono ambigue e le scelte non hanno arbitri. Con *Almeno tu nell'universo. Omaggio a Mia Martini* in scena mercoledì **14 gennaio**, **Matilde Facheris, Virginia Zini e Sandra Zoccolan** – nucleo duro di ATIR Teatro Ringhiera, compagnia milanese della regista pluripremiata Serena Sinigaglia – ci restituiscono la figura della cantante con un racconto intenso che va dalle canzoni ai ricordi. Anima solare e inquieta, accompagnata da solitudine e travolta dalle avversità Mia Martini ha avuto la capacità di ricominciare da capo, ogni volta, riprendendosi il successo meritato da un grande talento.

Giovedì **19 febbraio** **Mario Autore, Anna Ferraioli Ravel e Domenico Pinelli**, anche in veste di regista, portano in scena *Ditegli sempre di sì* di De Filippo. Eduardo scrive la commedia nel 1927 per Scarpetta e nel '32 riduce il numero dei personaggi e rivede l'intreccio. La pazzia, uno dei topos più efficaci della letteratura e, nel teatro, espediente sia comico che tragico, è il motore della commedia. Da qui parte l'idea di questa messa in scena: trasformare la farsa in dramma prestando, come suggeriva lo stesso Eduardo, maggiore attenzione al testo, agli accadimenti e con lo studio approfondito della condizione umana di tutti i personaggi attori di questa vicenda.

Sarà una irresistibile **Veronica Pivetti** a raccontare le più bizzarre teorie della scienza in *L'inferiorità mentale della donna* di Giovanna Gra in programma venerdì **6 marzo**. A partire dal compendio del neurologo tedesco Paul Julius Moebius, datato 1900, che dà il titolo alla pièce, alle riflessioni poco edificanti di Cesare Lombroso, lo spettacolo mette in scena testi poco noti, fra i più discriminanti, paradossali, e loro malgrado, esilaranti scritti razionali del secolo scorso.

Mercoledì **15 aprile** a chiudere il cartellone in abbonamento sono **Rocío Muñoz Morales, Giorgio Lupano e Gabriele Pignotta** con la commedia *Contrazioni pericolose* firmata dallo stesso Pignotta. Che dice: «Ho voluto raccontare con disarmante ironia una piccola grande storia di amicizia tra un uomo ed una donna, entrambi quarantenni, che proprio il giorno del parto di lei, mettono in luce attraverso un lungo dialogo in una stanza del reparto maternità, tutte le loro fragilità e insicurezze».

Abbonamento a 6 spettacoli (platea 130 euro, galleria 115 euro, con ridotto a 115 e 100 euro, a seconda dei settori) in vendita alla **Biglietteria del Teatro Cicconi**, aperta dalle 18 alle 20 con questo calendario: 24 e 25 ottobre **rinnovi con conferma** del posto; 26 ottobre **rinnovi con cambio** di posto; 3 e 4 novembre **nuovi abbonamenti**.

Biglietti per i singoli spettacoli (platea 25 euro, galleria 22 euro, con riduzioni) disponibili **dal 6 novembre** alla **Biglietteria del Teatro** (aperta dalle 18 alle 20 e dal 8 novembre il sabato dalle 11 alle 13, il giorno precedente lo spettacolo dalle 18 alle 20 e il giorno di spettacolo dalle ore 18 ad inizio spettacolo), nei punti vendita AMAT/VivaTicket e online su vivaticket.com (con aggravio in favore del gestore del servizio e non consente accesso alle categorie di riduzione). Riduzioni riservate a under 25 e over 65, possessori Marche Cultura Card.

Informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Cicconi, Corso Baccio 82 Sant'Elpidio a Mare (FM) tel. 347 6467171 [negli orari di apertura indicati] e AMAT, tel. 071/2072439 amatmarche.net.

Inizio spettacoli ore 21.15 ***

giovedì 13 novembre 2025

Stivalaccio Teatro/Teatro Stabile del Veneto

ANNA DE FRANCESCHI, MICHELE MORI, MARCO ZOPPELLO

ROMEO E GIULIETTA

L'amore è saltimbanco

soggetto originale e regia di Marco Zoppello

scenografia Alberto Nonnato

costumi Antonia Munaretti

disegno luci Matteo Pozzobon

maschere Roberto Maria Macchi

duelli Giorgio Sgaravatto

consulenza musicale Veronica Canale

1574. Venezia in subbuglio. Per calli e fondamenta circola la novella: Enrico III di Valois, diretto a Parigi per essere incoronato Re di Francia, passerà una notte nella Serenissima.

Un onore immenso per il Doge e per la città lagunare. Giulio Pasquati e Girolamo Salimbeni, coppia di ciarlatani saltimbanco dai trascorsi burrascosi, vengono incaricati di dare spettacolo in onore del principe. Mica una storia qualunque, certo che no, la più grande storia d'amore che sia mai stata scritta, *Romeo e Giulietta*.

Due ore di tempo per prepararsi ad andare in scena, provare lo spettacolo ma, soprattutto dove trovare la "Giulietta" giusta, casta e pura, da far ammirare al principe Enrico? Ed ecco comparire nel campiello la procace Veronica Franco, poetessa e "honorata cortigiana" della Repubblica, disposta a cimentarsi nell'improbabile parte dell'illibata giovinetta.

Si assiste dunque a una "prova aperta", alla maniera dei comici del *Sogno di una notte di mezza estate*, dove la celeberrima storia del Bardo prende forma e si deforma nel mescolarsi di trame, dialetti, canti, improvvisazioni, suoni, duelli e pantomime.

Shakespeare diventa materia viva nel quale immergere le mani, per portare sul palco, attraverso il teatro popolare, le grandi passioni dell'uomo, le gelosie "otelliane", i pregiudizi da "mercante", "tempeste" e naufragi, in una danza tra la vita e la morte, coltelli e veleni.

martedì 9 dicembre 2025

I Due della Città del Sole

LEO GASSMANN, SABRINA KNAFLITZ

UBI MAIOR

di Franco Bertini

con in o.a. Barbara Begala, Matteo Taranto

aiuto regia Augusto Casella

scene Fabiana De Marco

costumi Teresa Acone

disegno luci Pietro Sperduti

musiche originali Adriano Pennino

regia Enrico Maria Lamanna

Tito ha vent'anni ed è molto più di un campione di scherma: è un giovane brillante, carismatico e determinato, che ha conquistato il gradino più alto del podio olimpico con sacrificio e dedizione. Un giorno un messaggio improvviso del padre lo richiama a casa. Una leggerezza commessa nel passato dalla madre, che ora si ritrova ad avere a che fare con un personaggio poco raccomandabile, coinvolge la famiglia in una situazione potenzialmente distruttiva. Tito si trova davanti alla sfida più difficile della sua vita, ma questa volta non c'è una pedana, né un regolamento a stabilire le regole del gioco.

Alternando momenti di intensa emotività a spunti ironici, la regia costruisce un racconto visivamente impattante, tra provocazione e coinvolgimento, capace di divertire e, al tempo stesso, toccare corde profonde».

mercoledì 14 gennaio 2026

ATIR Teatro Ringhiera

MATILDE FACHERIS, VIRGINIA ZINI, SANDRA ZOCCOLAN

ALMENO TU NELL'UNIVERSO

Omaggio a Mia Martini

di e con Matilde Facheris, Virginia Zini, Sandra Zoccolan

pianoforte e arrangiamenti Mell Morcone

consulenza drammaturgica Giulia Tollis

scene e costumi Maria Paola di Francesco

Le attrici cantanti Matilde Facheris, Virginia Zini e Sandra Zoccolan – nucleo duro di ATIR Teatro Ringhiera, la compagnia milanese della regista pluripremiata Serena Sinigaglia –, accompagnate al pianoforte da Mell Morcone, ci restituiscono la grande Mia Martini con un racconto che va dalle canzoni ai ricordi, alle testimonianze della amata-odiata sorella e di Ivano Fossati, autore di molte canzoni e compagno di bellissimi progetti artistici e di una travagliata storia d'amore.

Anima calda e solare, inquieta e accompagnata da uno strano senso di solitudine, travolta da avversità (la depressione, il carcere, la terribile fama di iettatrice) Mia Martini ha tuttavia avuto la capacità di ricominciare da capo, ogni volta, riprendendosi il successo meritato da un grande talento.

giovedì 19 febbraio

Gli Ipocriti Melina Balsamo

MARIO AUTORE, ANNA FERRAIOLI RAVEL, DOMENICO PINELLI

DITEGLI SEMPRE DI SÌ

di Eduardo De Filippo

con Gianluca Cangiano, Mario Cangiano, Luigi Leone, Antonio Mirabella, Laura Pagliara, Vittorio Passaro, Lucienne Perreca, Silvia Salvadori, Elena Starace

scene Luigi Ferrigno, Sara Palmieri

costumi Viviana Crosato, Antonietta Rendina

musiche Mario Autore

regia Domenico Pinelli

Eduardo scrive *Ditegli sempre di sì* (titolo originale *Chill'è pazzo!*) nel 1927 per la compagnia del fratellastro Vincenzo Scarpetta. Solo nel 1932 il drammaturgo, in occasione della nuova messa in scena, decide di modificare il testo riducendo il numero dei personaggi e rivedendo l'intreccio della storia.

La pazzia che assume il ruolo centrale in questa vicenda costituisce uno dei topoi più efficaci della letteratura, come del teatro in funzione anche, e soprattutto, di espediente sia comico che tragico. Lo stesso autore, nel prologo della versione televisiva del 1962, esordisce così:

Eccomi a voi. Non c'è filosofia nella farsa che recito stasera,
ma un personaggio della vita vera,
un tal dei tali affetto da follia [...]

È quasi come se Eduardo invitasse, ora, gli spettatori ad una maggiore attenzione, a compiere quello stesso sforzo che poco prima aveva spacciato per superfluo. È chiaro, altresì, il riferimento a quell'aspetto della realtà codificato dal suo maestro, Pirandello: L'umorismo.

Da questo punto parte l'idea di messa in scena: l'obiettivo è andare oltre. Trasformare questa "farsa" in vero e proprio "dramma". Il punto di partenze è lo stimolo che Eduardo invia: prestare una maggiore attenzione al testo, ai personaggi, agli accadimenti; il punto di arrivo è la restituzione di una forma più complessa, articolata e cosciente del dramma attraverso lo studio approfondito della condizione umana di tutti i personaggi – meglio ancora se "persone" – attori di questa vicenda.

Domenico Pinelli

venerdì 6 marzo

A.ArtistiAssociati in collaborazione con *Pigra Srl*

VERONICA PIVETTI

L'INFERIORITÀ MENTALE DELLA DONNA

di Giovanna Gra

liberamente ispirato al trattato “*L’inferiorità mentale della donna*” di Paul Julius Moebius
con Cristian Ruiz

colonna sonora e arrangiamenti musicali Alessandro Nidi

costumi Nicolao Atelier Venezia

luci Eva Bruno

aiuto regia Carlotta Rondana

regia Gra&Mramor

Una irresistibile Veronica Pivetti, moderna Mary Shelley, ci racconta, grazie a bizzarre teorie della scienza e della medicina, l’unico, vero, orrorifico Frankenstein della storia moderna: la donna.

Lo spettacolo mette in scena testi che in pochi conoscono, fra i più discriminanti e paradossali, e loro malgrado, esilaranti scritti razionali del secolo scorso.

«Come stanno le cose riguardo ai sessi? Un vecchio proverbio ci suggerisce: capelli lunghi, cervello corto». Esordisce così il neurologo tedesco Paul Julius Moebius nel compendio *L’inferiorità mentale della donna*, del 1900. Per Moebius le signore sono provviste di mancanza di giudizi propri, quelle che pretendono di pensare sono moleste e “la riflessione non fa che renderle peggiori”.

A questi pensieri non potevano che aggiungersi quelli altrettanto poco edificanti del medico, antropologo, giurista e criminologo italiano Cesare Lombroso, secondo il quale “le donne mentono e spesso uccidono, lo dicono i proverbi di tutte le regioni”.

Sylvain Maréchal scrittore, avvocato e sedicente rivoluzionario, con il suo *Progetto di legge per vietare alle donne di leggere* sostiene che “imparare a leggere è per le donne qualcosa di superfluo e nocivo al loro naturale ammaestramento”, d’altro canto “la ragione vuole che le donne contino le uova nel cortile e non le stelle nel firmamento”.

Con questo spettacolo, impreziosito da deliranti misurazioni dell’indice cefalico a cui Veronica si sottopone con la sua ironia, si raggiunge l’acme della cultura maschilista. Paziente lei stessa – causa una passata depressione – Pivetti non manca di raccontare al pubblico alcuni singolari episodi personali e di ricordare, con le parole di Lombroso, che... “il maschio è una femmina più perfetta”.

mercoledì 15 aprile

Artisti Associati Centro di Produzione Teatrale

ROCÍO MUÑOZ MORALES, GIORGIO LUPANO, GABRIELE PIGNOTTA

CONTRAZIONI PERICOLOSE

una commedia scritta e diretta da Gabriele Pignotta

scene Alessandro Chiti

costumi Rosalia Guzzo

musiche originali Stefano Switala

luci Maximiliano Lumachi

Massimo Martina e Martina Massimo sono amici da anni. Il loro incontro è stato fortuito, dettato dalla strana coincidenza del nome con il cognome dell'altro, ma da quel momento fra loro è nato qualcosa. Quella che sembra una semplice amicizia, quell'amicizia che potrebbe nascondere un vulcano, viene però placata dai timori di una vita che fatica a dare quella concretezza in grado di apportare all'animo umano la forza per compiere grandi cambiamenti nello status quo. Ma sarà proprio un cambiamento a sconvolgere la loro vita, Martina resterà incinta e Massimo lo scoprirà solo quando lei entrerà in travaglio.

Questo è il momento giusto per l'eruzione di quel vulcano di emozioni che i due si portano dentro da anni. In una sala parto nella quale i giochi di luce rispecchiano, sapientemente, i dolori e gli incontri fra i due protagonisti gioca un ruolo fondamentale l'ostetrico Francesco. Quest'ultimo, bene rappresenta la rassegnata passione di chi lavora e vive situazioni di estrema gioia e dolore negli ospedali romani, che anno dopo anno sono sempre più in difficoltà per carenza di personale e scarsi mezzi a disposizione.

«Ho voluto raccontare con disarmante ironia – nota Gabriele Pignotta – una piccola grande storia di amicizia tra un uomo ed una donna, entrambi quarantenni, che proprio il giorno del parto di lei, mettono in luce attraverso un lungo dialogo in una stanza del reparto maternità, tutte le loro fragilità e insicurezze».

INFO E ABBONAMENTI

ABBONAMENTI

24-25 ottobre RINNOVI CON CONFERMA DEL POSTO

26 ottobre RINNOVI CON CAMBIO POSTO

3-4 novembre NUOVI

[6 SPETTACOLI]

platea 130 euro ridotto* 115 euro

galleria 115 euro ridotto* 100 euro

BIGLIETTERIA TEATRO CICCONI

in campagna abbonamenti

nei giorni indicati dalle ore 18 alle ore 20

BIGLIETTI

vendita biglietti per tutti gli spettacoli

giovedì 6 novembre biglietteria aperta dalle ore 18 alle ore 20

platea 25 euro ridotto* 22 euro

galleria 22 euro ridotto* 20 euro

**valido per under 25 e over 65, possessori Marche Cultura Card*

BIGLIETTERIA TEATRO CICCONI

dall'8 novembre

ogni sabato dalle ore 11 alle ore 13

il giorno precedente lo spettacolo dalle ore 18 alle ore 20

il giorno di spettacolo dalle ore 18 ad inizio spettacolo

ONLINE

www.vivaticket.com

L'acquisto online comporta un aggravio del costo in favore del gestore del servizio.

Nuovi abbonamenti in vendita dalle ore 10 del 4 novembre

Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dalle ore 10 del 7 novembre

INFORMAZIONI & PRENOTAZIONI

AMAT 071 2072439 www.amatmarche.net

BIGLIETTERIA TEATRO CICCONI 347 6467171 [negli orari di apertura indicati]

INIZIO SPETTACOLI

ore 21.15